

PROSPETTO DEI COMPENSI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER L'ANNO 1996 (IPSEMA)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMPENSI		GETTONI	MISSIONI	TOTALE
Pagati nel 1996	281.546.884		28.000.000	24.142.204	333.689.088
Pagati nel 1997			980.000	2.608.825	3.588.825
Totale competenze anno 1996(1)	281.546.884		28.980.000	26.751.029	337.277.913
CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA					
Pagati nel 1996	292.391.570		34.160.000	43.690.435	370.242.005
Pagati nel 1997	1.916.666		2.240.000	2.153.677	6.310.343
Totale competenze anno 1996(2)	294.308.236		36.400.000	45.884.112	376.552.348
COLLEGIO SINDACALE	Compensi Sindaci eff.vi	Compensi Sindaci Suppl.			
Pagati nel 1996	617.174.831	24.999.960	40.320.000	4.910.131	687.404.922
Pagati nel 1997			2.800.000		2.800.000
Totale competenze anno 1996(3)	617.174.831	24.999.960	43.120.000	4.910.131	690.204.922

1) Dettaglio compensi Consiglio di Amministrazione:

Stipendi ed altre indennità e missioni	161.546.884
Indennità di carica anno 1996	120.000.000
Totale	281.546.884

2) Dettaglio compensi Consiglio di indirizzo e vigilanza:

Rimborsi missioni	3.808.236
Indennità di carica anno 1996	290.500.000
Totale	294.308.236

3) Dettaglio compensi sindaci effettivi

Stipendio ed altre indennità e missioni	526.674.831
Indennità di carica anno 1996	90.500.000
Totale	617.174.831

Dettaglio compensi sindaci supplenti

Indennità di carica anno 1996	25.000.000
Totale	25.000.000

Si evidenzia che nell'anno 1996 sono stati pagati anche i gettoni relativi alle riunioni effettuate nel 1995 per i seguenti importi:
C.d.A. 8.680.000, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, 7.700.000, Collegio Sindacale 13.580.000

Dai prospetti, si evince che gli organi dell'I.P.SE.MA. hanno avuto - nel 1995 e nel 1996 - un costo superiore, rispetto al totale di quelli sostenuti dalle ex tre Casse marittime nel 1994 (del 156%), nonostante il numero notevolmente ridotto dei componenti.

Ciò è dovuto, da un lato, alla gestione commissariale che ha interessato le tre Casse, non solo parte dell'ultimo anno - il 1994 - ma anche quasi l'intero 1995 con costi ridotti, e, dall'altro, all'incremento dei singoli trattamenti economici - nel finire del 1995 e nel 1996 - dei vari componenti degli organi dell'IPSEMA, alcuni dei quali (i componenti del Consiglio di amministrazione in numero di uno e del Collegio sindacale, in numero di 5 effettivi), con qualifica di dirigenti generali dello Stato in posizione di fuori ruolo e conservando - con onere a carico dell'Istituto - le proprie competenze originarie.

5) Personale

Il personale delle ex Casse marittime - prima - e quello dell'I.P.SE.MA. - poi - risulta dai prospetti di cui in appresso, i quali tengono conto sia delle variazioni nel tempo del numero dei dipendenti realmente in servizio durante il periodo in esame.

E' - peraltro - da notare che, per quanto attiene al suddetto I.P.SE.MA., il citato decreto legislativo 479/1994 stabilisca (v. art. 2, comma 3) come il personale dipendente dalle tre Casse soppresse sia trasferito all'Istituto stesso, conservando - fino all'approvazione del primo contratto collettivo - i pregressi rispettivi regimi previdenziali ed i trattamenti economico-giuridici fruiti, e come la dotazione organica del nuovo Istituto debba corrispondere - in via provvisoria (con rideterminazione della pianta organica da effettuarsi entro il 31 dicembre 1995) ⁷ - alla somma dei posti effettivamente coperti negli Enti soppressi, con riferimento alla data del 16 agosto 1994, data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo.

L'art. 3, comma 6, della legge n. 537/93 che stabiliva che le dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche erano provvisoriamente rideterminate in misura poi ai posti coperti al 31 agosto 1993, le piante storiche delle Casse preesistenti (approvate dai Ministeri competenti prima della data anzidetta) prevedevano un organico complessivo di 343 unità, con le applicazioni ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. 30 giugno 1994 n. 479 esse

⁷ La nuova dotazione organica dell'I.P.SE.MA. è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione (delib. n. 19/95) ed approvata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale il 22 novembre 1995. In effetti su una dotazione organica di 297 unità la consistenza numerica al 31 dicembre 1995 era di 277 unità, mentre al 31 dicembre 1996 era di 269.

sono divenute 315 unità così distribuite: sede centrale 40, sede Genova 62, sede Napoli 151 e sede Trieste 62.

NUMERO DIPENDENTI

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Cassa Marittima Tirrena	66	66	62	64	56	58	(1)58	
Cassa Marittima Meridionale	176	177	173	194	190	186	179	
Cassa Marittima Adriatica	49	54	51	57	54	50	(1)50	
	291	297	286	315	300	294	(1)287	
I.P.SE.MA.	=	=	=	=	=	=	277	269

(1) Valgono nel conteggio quanto detto in nota nei prospetti seguenti del costo del personale (-1 unità per la CMT e -2 unità per la CMA).

I costi relativi al personale degli Enti in questione - sempre nel periodo in esame - sono quelli esposti nei seguenti prospetti, così come risultano dai dati dei conti consuntivi degli Enti stessi:

COSTO DEL PERSONALE		(in milioni di lire)					
	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
A/1 cat. II							
Stipendi ed assegni fissi	2.378,2	2.656,9	2.601,3	2.219,2	2.204,2	2.241,2	2.166,5
Emolumenti variabili (straordinari)	123,3	144,8	157,7	159,1	165,6	187,0	115,8
Missioni	9,1	15,0	10,0	6,3	10,8	14,8	44,0
Oneri previdenziali ed assistenziali	749,9	965,4	934,9	885,0	878,1	916,2	830,4
Compenso incentivante	-	-	-	229,3	222,0	215,2	231,3
Servizio di mensa	83,6	98,5	139,7	125,1	123,9	122,0	120,1
TOTALE A/1	3.344,1	3.880,6	3.843,6	3.624,0	3.603,2	3.696,4	3.508,2
A/2							
Benefici sociali e assistenziali (cat. VI)	24,6	31,4	35,3	31,5	32,0	5,6	4,4
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat. XV)	316,4	165,9	305,1	221,7	83,7	205,1	493,6
Altri (*) cat. XV	136,7	187,9	51,7	94,1	128,6	51,7	28,6
TOTALE A/2	477,7	384,9	392,1	347,3	244,3	262,4	526,5
B c/ec.							
Accantonamento di fine rapporto	679,1	558,7	213,0	120,9	90,7	675,1	407,6
TOTALE GENERALE (A1 + A2 + B)	4.500,9	4.824,2	4.448,7	4.092,2	3.938,2	4.633,9	4.442,3
NUMERO DIPENDENTI (°)	66	66	62	64	56	58	58
ONERE MEDIO INDIVIDUALE	68,2	73,1	71,8	63,9	70,3	79,9	76,6
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA ANNUA	3.344,1	3.880,6	3.843,6	3.624,0	3.603,2	3.696,4	3.508,2
RETRIBUZIONE UNITARIA ANNUA	50,7	58,8	62,0	56,6	64,3	63,7	60,5
RETRIBUZIONE UNITARIA MENSILE	4,2	4,9	5,2	4,7	5,4	5,3	5,0

(*) - Trattasi di oneri relativi alla L. 336/70 "ex combattenti"

(°) - Concorre, a formare il numero dei dipendenti, la figura del "primario medico legale" il quale ha lo stesso trattamento economico dei medici in servizio presso INPS ed INAIL, svolgendo la Cassa Marittima Tirrena la stessa attività istituzionale (ai fini del conto annuale - D.L. 3.2.1993, n. 29- il medico rientra nel costo del comparto del SS Nazionale).

CASSA MARITTIMA MERIDIONALE

COSTO DEL PERSONALE (in milioni di lire)							
	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
A/1 cat. II							
Stipendi ed assegni fissi	3.729,1	4.548,1	4.592,5	5.581,6	5.396,9	5.281,6	5.202,2
Emolumenti variabili (straordinari + premi incentivanti)	538,4	798,6	854,4	807,7	950,4	802,1	729,6
Missioni	43,0	77,0	74,0	109,9	94,3	75,9	242,2
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.403,1	1.763,1	1.736,6	2.310,0	2.137,2	2.005,9	2.059,3
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	-	-	107,6	2.310,0	450,2	491,2	556,3
Corsi per il personale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A/1	5.713,6	7.186,8	7.365,1	9.101,9	9.029,0	8.657,7	8.789,5
A/2							
Benefici sociali e assistenziali (cat. VI) (1)	49,5	56,4	59,7	88,8	79,8	64,6	46,8
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat. XV)	107,0	206,7	183,6	270,0	70,1	261,9	606,9
TOTALE A/2	156,5	263,1	243,3	358,8	149,9	326,5	653,7
B c/ec.							
Accantonamento di fine rapporto	181,9	1.238,5	349,4	228,2	335,6	1.138,2	652,6
TOTALE GENERALE (A1 + A2 + B)	6.052,0	8.688,4	7.957,8	9.688,9	9.514,5	10.121,4	10.095,8
NUMERO DIPENDENTI	176	177	173	194	190	186	179
ONERE MEDIO INDIVIDUALE	34,4	49,1	46,0	49,9	50,1	54,4	56,4
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA ANNUA	5.713,6	7.186,8	7.365,1	9.101,9	9.029,0	8.656,7	8.789,5
RETRIBUZIONE UNITARIA ANNUA	32,4	40,6	42,6	46,9	47,5	46,5	49,1
RETRIBUZIONE UNITARIA MENSILE	2,7	3,3	3,5	3,9	3,9	3,8	4,1

(1) - Trattasi di interventi a favore del personale e delle famiglie (contributi al circolo dipendenti, sussidi e borse di studio).

CASSA MARITTIMA ADRIATICA

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
A/1 cat. II							
Stipendi ed assegni fissi	1.302,1	1.813,7	1.755,7	1.715,6	1.667,5	1.563,5	1.609,8
Emolumenti variabili (straordinari + premi incentivanti)	173,8	259,1	285,3	240,7	233,5	219,0	214,1
Missioni	12,2	15,3	16,7	6,7	6,7	13,8	50,8
Oneri previdenziali ed assistenziali	533,7	690,3	676,1	671,0	644,6	629,3	638,6
Corsi per il personale	2,0	-	0,7	15,8	-	-	-
Altri oneri per il personale	29,8	17,8	31,6	26,8	25,2	-	21,9
TOTALE A/1	2.053,6	2.796,2	2.766,1	2.676,6	2.577,5	2.425,6	2.535,2
A/2 cat. XV							
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat. XV)	28,8	128,2	353,0	30,5	321,1	73,5	60,1
TOTALE A/2	28,8	128,2	353,0	30,5	321,1	73,5	60,1
B c/ec.							
Accantonamento di fine rapporto	195,1	375,9	96,4	88,1	130,4	129,4	155,7
TOTALE GENERALE (A1 + A2 + B)	2.277,5	3.300,3	3.215,5	2.795,2	3.028,7	2.628,5	2.751,0
NUMERO DIPENDENTI	49	(1)54	51	(1)57	(1)54	50	(1)50
ONERE MEDIO INDIVIDUALE	46,5	61,1	63,0	49,0	58,2	52,6	55,0
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA ANNUA	2.053,6	2.796,2	2.766,1	2.676,6	2.577,5	2.425,6	2.535,2
RETRIBUZIONE UNITARIA ANNUA	41,9	51,7	54,2	46,9	47,7	48,5	50,7
RETRIBUZIONE UNITARIA MENSILE	3,5	4,3	4,5	3,9	4,0	4,0	4,2

(1) Di cui a tempo determinato: n. 1 nel 1990, n. 5 nel 1992, n. 4 nel 1993 e n. 2 nel 1995 (v. note ai prospetti rispetto al c/annuale - 12/11/1996)

IPSEMA**COSTO DEL PERSONALE**

(in milioni di lire)

	1995	1996
A/1 cat. II		
Stipendi ed assegni fissi	8.978,5	9.539,2
Emolumenti variabili (straordinari)	1.290,8	2.489,9
Missioni	337,0	550,0
Oneri previdenziali ed assistenziali	3.460,1	3.969,5
Altri oneri sociali	17,6	169,5
Servizio di mensa	498,3	533,1
Corsi formazione	255,0	2,7
TOTALE A/1	14.837,3	17.249,8
A/2		
Benefici sociali e assistenziali	397,4	760,7
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.189,1	1.439,9
TOTALE A/2	1.586,5	2.200,6
B c/lec. Accantonamento di fine rapporto	1.215,9	1.728,2
TOTALE GENERALE (A1+A2+B)	17.639,7	21.178,6
NUMERO DIPENDENTI	277	269
ONERE MEDIO INDIVIDUALE	63,7	78,7
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA ANNUA	14.837,3	17.249,8
RETRIBUZIONE UNITARIA ANNUA	53,6	64,1
RETRIBUZIONE UNITARIA MENSILE	4,5	5,3

Dai prospetti di cui alle pagine precedenti, si evince che, nel corso degli anni presi in esame, le spese per il personale hanno avuto incrementi esclusivamente legati ai rinnovi contrattuali, con aumenti dei trattamenti di base e di altre variazioni straordinarie, indennità di funzione e trattamenti di missione legati ai nuovi CCNL (del D.P.R. 43/90 e CCNL del 5 luglio 1995) e di quelli del settore (dell'11 novembre 1996). Nel prospetto che segue sono raffrontate le spese del personale con il totale delle spese correnti.

Raffronto spese correnti - Spese del personale

(in milioni di lire)

ANNO	CASSA MARITTIMA TIRRENA *			CASSA MARITTIMA MERIDIONALE			CASSA MARITTIMA ADRIATICA			IPSEMA		
	TOTALE* SPESE	SPESE PERSONALE	%	TOTALE SPESE	SPESE PERSONALE	%	TOTALE SPESE	SPESE PERSONALE	%	TOTALE SPESE	SPESE PERSONALE	%
1989	101.829,7	3.344,1	3,3	34.141,6	5.713,6	16,7	44.176,2	2.053,4	4,6	---	---	---
1990	111.342,0	3.880,6	3,5	39.328,9	7.186,8	18,3	54.632,2	2.796,1	5,1	---	---	---
1991	119.589,1	3.843,6	3,2	42.601,3	7.365,2	17,3	59.609,9	2.766,0	4,6	---	---	---
1992	120.403,6	3.624,1	3,0	49.927,9	9.101,8	18,2	59.135,8	2.676,6	4,5	---	---	---
1993	124.370,0	3.603,3	2,9	49.546,5	9.029,0	18,2	51.591,6	2.577,5	5,0	---	---	---
1994	117.884,3	3.696,4	3,1	49.372,2	8.656,7	17,5	47.372,5	2.425,6	5,1	---	---	---
1995	113.492,4	3.508,2	3,1	49.926,4	8.789,5	17,6	45.219,4	2.535,2	5,6	---	---	---
1996	---	---	---	---	---	---	---	---	---	100.961,5	17.249,8	17,1

* Per la Cassa Marittima Tirrena nel totale delle spese correnti sono compresi i trasferimenti passivi (in misura del 70%) per cui i valori dell'incidenza si attestano attorno al 10%.

Dall'analisi dei dati, di cui al precedente prospetto, viene in evidenza che, nel tempo, l'incidenza delle spese per il personale su quelle correnti rimane pressochè costante - durante tutto il periodo in esame - per tutte le tre singole Casse, anche se con percentuali decisamente diverse: rispettivamente, fra il 2,9% ed il 3,5%, per la Cassa Marittima Tirrena; fra il 16,7% ed il 18,3% per la Cassa Marittima Meridionale; fra il 4,5% ed il 5,6% per la Cassa Marittima Adriatica.

Si deve notare - tuttavia - che la voce "spese correnti", per la Cassa Marittima Tirrena, ricomprende trasferimenti passivi per circa il 70%, per cui l'incidenza delle spese per il personale relativamente a tale Cassa si aggirerebbe in effetti - nel periodo in esame - attorno al 10%.

Devesi notare - inoltre - come l'incidenza di che trattasi, si sia attestata per l'I.P.SE.MA. - nel 1996 - al 17,1%, vale a dire sui valori più alti delle singole tre Casse: quelli della Cassa Marittima Meridionale.

6) Amministrazione vigilante

Le Casse marittime, a norma degli artt. 1 dei rispettivi statuti, sono state sottoposte alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale così come lo è ora l'I.P.SE.MA. ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 479/1994.

E' da notare - peraltro - che, sempre a norma dei rispettivi statuti, nel Consiglio di amministrazione e nel Comitato esecutivo delle suddette Casse erano presenti rappresentanti sia del Ministero del lavoro e della previdenza sociale che di quello della marina mercantile (in seguito Ministero dei trasporti e della navigazione), così come nel Collegio dei sindaci erano presenti anche funzionari del Ministero del tesoro, mentre ora - nel Collegio dei sindaci dell'I.P.SE.MA. - vengono nominati (secondo quanto previsto dal decreto legislativo 479/1994), tre rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e due per il Ministero del tesoro, nonchè altrettanti supplenti.

E' - inoltre - da notare come nelle procedure di nomina degli altri organi dell'I.P.SE.MA. sia comunque previsto l'intervento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale per il Presidente dell'Istituto, per il Consiglio di indirizzo e vigilanza, per il Consiglio di amministrazione - questa - di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e quello della funzione pubblica; decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale per il Direttore generale).

Rimane invariato - nel succedersi dell'I.P.SE.MA. alle Casse marittime - quanto previsto in tema di interventi ministeriali in materia di bilanci preventivi e relative variazioni e di conti consuntivi, nonchè di piante organiche, tutto questo legato alle disposizioni di carattere generale riguardanti gli enti pubblici.

7) Mezzi finanziari ed attività istituzionale

7.1) Trattandosi di Enti che hanno svolto e svolgono funzioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie nel settore marittimo, le ex Casse marittime e l'I.P.SE.MA. - nel periodo in esame - hanno tratto le proprie risorse finanziarie essenzialmente dai contributi obbligatori loro dovuti per legge e - in via sussidiaria - dal ricavato della gestione degli immobili di loro proprietà, acquisiti in funzione di riserva finanziaria delle posizioni pensionistiche da aprirsi via via nel tempo.

L'evolversi di tali risorse, si evidenzia - anticipando nel dettaglio quanto verrà esposto nel par. 8) (Gestione economico-finanziaria), alle voci entrate correnti dei vari conti consuntivi - nei seguenti prospetti:

ENTRATE CORRENTI

(in miliardi di lire)

[illegible]

* Le entrate di parte corrente sono riportate in bilancio complessivamente con quelle che rappresentano sostanzialmente partite di giro costituenti contribuzioni raccolte per conto di altri soggetti (soprattutto per quanto riguarda la Cassa Marittima Tirrena).

FITTI

(in miliardi di lire)

[illegible]

ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in miliardi di lire)

[illegible]